



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo "F.lli Rosselli" di Artogne e Pian Camuno (Bs)
Via Camillo Golgi, n. 1 - 25040 - Artogne (Bs) - Tel. 0364 591528
e-mail: bsic80800x@istruzione.it - pec: bsic80800x@pec.istruzione.it
Cod.Mecc. BSIC80800X - Cod.Fisc. 90009550170 - Cod. Univ. UF7AIT



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n: vedi data e segnatura

Agli Atti
All'Albo
Al Sito Web

OGGETTO: DETERMINA AD AVVIARE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA

*Affidamento diretto su MEPA (Trattativa diretta con un unico Operatore Economico) entro i 139.000 Euro ai sensi dell'art.1, c. 2, lettera a), della legge n. 120/2020, conversione in legge, con modificazione, del D.L:n. 76 del 16/07/20, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali(cosiddetto decreto semplificazione -
Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:
Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.*

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-19365

CUP: G44D23000850006

CIG SIMOG: 9943644A9B

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020) **n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente:** “Con che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021 in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto **n. 54 del 27 gennaio 2023** di adesione al progetto;
- VISTA la Delibera del Collegio Docenti **n° 22 del 20 gennaio 2023** di adesione al progetto;
- VISTO Il Decreto Legge n. 59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° Luglio 2021 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n.233 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;
- VISTA nello specifico la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n.161 del 14 Giugno 2022 con il quale viene adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 del 08.08.2022 “Decreto di riparto delle risorse Piano Scuola 4.0 – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO **l'atto di concessione prot. n° 47012 del 17/03/2023** che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. **10** e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici **2022/2025**;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. **52** e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il **PROGRAMMA ANNUALE** per l'anno scolastico 2023;
- VISTO il **PROGRAMMA BIENNALE** degli acquisti, predisposto del referente della programmazione dott. **SALVATORE NICOTRA** così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024;
- VISTO il **decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 3547 del 20/06/2023** di approvazione del **PROGRAMMA BIENNALE** degli acquisti 2023/2024 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016;
- VISTA la **delibera del Consiglio d'Istituto n. 85 del 15/06/2023** con la quale è stato deliberato il **PROGRAMMA BIENNALE** degli acquisti;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare servi e fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATA *l'assenza* di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista prof.ssa **BONSI ELEONORA** nominato con **lettera di incarico prot. n° 2379 del 17/05/2023**;
- VISTA la Legge n.208/2015, all'articolo 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale: "Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le Istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa";
- VISTO l'art. 1, c.2, lettera a), della Legge n. 120/2020, conversione in Legge, con modificazione, del D.L. n. 76 del 16/07/20, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto semplificazioni");
- CONSIDERATO che l'affidamento diretto, previsto dall'art. 1, comma 2 della Legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del Codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa Ai prodotti che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **TECNOFFICE s.r.l.** che propone in catalogo i beni di necessità della scuola;
- PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

- VISTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
- CONSIDERATO che la spesa complessiva per l'arredo in parola è stata stimata, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 5.050,00 (cinquemilacinquanta/00) al netto dell'IVA al 22% e 6.112,20 IVA inclusa;
- VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
- VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 80 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;
- VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;”*
- RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione pervenuta attraverso il FVOE e nelle more dell'esito delle risposte alle ulteriori verifiche art.80;
- PRESO ATTO della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito della Trattativa Diretta di cui in premessa, alla ditta **TECNOFFICE s.r.l., Via Costantino 2b- Darfo Boario Terme (BS) – PI 02855790982** per la fornitura di:

Prodotto	Descrizione dettagliata del prodotto	Numero
Armadio	<p>Libreria a giorno in legno bianco modulare. Struttura in conglomerato ligneo di spessore 19 mm e schiena di spessore 8 mm rivestita in melaminico di colore bianco. Dimensioni 103×45 cm con altezza 158 cm. Dodici scompartimenti di 32 cm di larghezza e 36 cm di altezza e piedini regolabili per il livellamento.</p> <p>Certificato secondo gli standard dimensionali e di sicurezza per gli istituti scolastici UNE EN 1729-1:07 / UNE EN 1729-2:07 / UNE 56843:01 specifiche per i mobili.</p>	1

	Gli elementi metallici rispettano i criteri di migrazione secondo la normativa UNE EN 71-3:94.	
Armadio	<p>Armadio con due ante, due vani interni nella parte inferiore e due vani esterni nella parte superiore. Colore delle ante bianco. Struttura in conglomerato ligneo di spessore 19 mm e schiena di spessore 8 mm rivestita in melaminico di colore bianco. Dimensioni 90x45 cm con altezza 158 cm e piedini regolabili per il livellamento. Chiusura con chiavi.</p> <p>Certificato secondo gli standard dimensionali e di sicurezza per gli istituti scolastici UNE EN 1729-1:07 / UNE EN 1729-2:07 / UNE 56843:01 specifiche per i mobili.</p> <p>Gli elementi metallici rispettano i criteri di migrazione secondo la normativa UNE EN 71-3:94.</p>	1
Armadio	<p>Armadio con quattro ante, tre vani interni nella parte inferiore e due interni nella parte superiore. Colore delle ante bianco. Struttura realizzata in conglomerato ligneo di spessore 19 mm e schiena di spessore 8 mm rivestita in melaminico di colore bianco. Dimensioni 90x45 cm con altezza 196 cm e piedini regolabili per il livellamento. Chiusura con chiavi.</p> <p>La libreria certificata secondo gli standard dimensionali e di sicurezza per gli istituti scolastici UNE EN 1729-1:07 / UNE EN 1729-2:07 / UNE 56843:01 specifiche per i mobili.</p> <p>Gli elementi metallici rispettano i criteri di migrazione secondo la normativa UNE EN 71-3:94.</p>	5
Sedia	Seduta impilabile con struttura in acciaio verniciato nero a resine ipossidiche. Rivestimento della seduta e dello schienale in tessuto colore nero, ignifugo con reazione al fuoco classe 1.	12
Leggio per musica	Leggio per spartiti - stand 5 in 1 metallico con trasporto cartella	25

Art. 3

L'importo oggetto della spesa per la spesa per l'affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 5.050,00 (cinquemilacinquanta/00) al netto dell'IVA al 22% pari a 6.112,20 Iva inclusa. Tale importo è soggetto a ribasso richiesto in trattativa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **A3.8** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore

economico sia del miglioramento ottenuto sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 5

Il pagamento delle forniture di cui al capitolato allegato verrà effettuato al termine delle procedure di installazione e collaudo, a seguito di effettiva erogazione dei fondi europei alla SA.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Gemma Scolari.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Gemma Scolari
Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. e norme connesse